

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

COOPERATIVA SOCIALE BUTTERFLY ONLUS – Capofila di Progetto
ASSOCIAZIONE VILLAFRANCA CREA – Partner di Progetto

TITOLO PROGETTO

IDEE PER CRESCERE

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La Cooperativa sociale Butterfly Onlus, nell'anno 2011, subentra alla Butterfly onlus, fondazione che opera dal 2002 a sostegno di progetti di cooperazione internazionale e di solidarietà, e dall'anno 2009 nella gestione di strutture educative di accoglienza minori a Forlì, trasferendo a proprio nome, strutture, personale educativo e convenzioni già stipulate dalla fondazione.

La Cooperativa, già fortemente radicata sul territorio come Fondazione da 10 anni, agisce attraverso porta aventi pertanto la mission di promozione, progettazione e realizzazione di servizi socio-educativi rivolti sia a minori stranieri non accompagnati, che a ragazzi presi in carico dai servizi sociali dopo il forzato allontanamento dalle proprie famiglie a seguito di abusi o maltrattamenti.

Per i minori ospitati, la Cooperativa organizza percorsi di sostegno ed educazione allo scopo di restituire un ambiente sano dove crescere e maturare.

Nell'ambito delle attività di tutela e rieducazione, la Cooperativa intende attivare delle azioni specifiche rivolte ad adolescenti a partire dai dodici anni di età, aperte sia ai minori ospiti delle strutture gestite dalla Cooperativa, "Podere Serra" e "Casa degli aquiloni", presenti nel territorio forlivese.

"Podere Serra" è una vecchia cascina ristrutturata nel 2009, che oggi accoglie 12 ragazzi, in prevalenza stranieri minori non accompagnati seguiti da un responsabile, 9 educatori qualificati che si occupano supportare i ragazzi aiutandoli nello studio, facendogli frequentare corsi di lingua italiana e di formazione professionale, e cercando di garantire, nella quotidianità della vita in struttura, un'atmosfera familiare che possa colmare quella mancanza che sicuramente crea loro un forte disagio psicologico.

"La casa degli Aquiloni", si trova in centro a Forlì ed è autorizzata ad accogliere fino a 8 ragazzi e ragazze ed impegna 6 educatori più un responsabile. E' costituita da tre appartamenti collegati tra di loro e da con una corte centrale con un portico.

L'inserimento in struttura, su richiesta dei Servizi Sociali Territoriali, avviene attraverso un provvedimento di tipo civile nelle situazioni in cui il minore si presenta (almeno temporaneamente):

- totalmente privato di un contesto familiare adeguato a dare una risposta positiva ai suoi diritti e bisogni, quindi ostacolato nel percorso di crescita relazionale, affettivo ed emotivo e per il quale non è proponibile un affidamento familiare;

- proveniente da una famiglia che, pur mantenendo rapporti significativi, non è in grado di garantire adeguate risposte alle sue esigenze relazionali, educative, psicologiche e di cura.

Le strutture sono abilitate anche al servizio di pronta accoglienza e ospitano ragazzi minorenni di età compresa tra i 12 e i 18 anni, italiani e stranieri, collocati in comunità su richiesta dei Servizi Sociali Territoriali o del Ministero di Grazia e Giustizia con Provvedimenti penali. La Cooperativa da precedenza alle richieste di accoglienza del territorio comunale, interfacciandosi con i servizi sociali dei Comuni con i quali sono state stabilite le convenzioni per tale servizio e con le forze dell'ordine nel caso di ragazzi trovati sul territorio e privi di documenti.

Ambito di sviluppo dell'iniziativa e contesto territoriale di riferimento

Il progetto nasce e si sviluppa in un'ottica di creazione di opportunità educative, di crescita e di orientamento al lavoro per gli adolescenti ospiti delle strutture educative gestite dalla **Cooperativa Butterfly onlus**.

Nel periodo adolescenziale i ragazzi vivono un periodo di transizione in cui, l'approssimarsi della maggiore età, crea molte aspettative rispetto al futuro e al contempo molte incertezze rispetto alla strada da intraprendere per diventare membri attivi inseriti nella società e nel mercato del lavoro. L'età evolutiva costituisce, normalmente, un momento di crisi e di rottura rispetto al passato che determina, nella maggior parte dei casi, delle difficoltà che sono maggiori per quei ragazzi inseriti in comunità, privi di riferimenti familiari o per i minori stranieri che si trovano a vivere la maggior difficoltà determinata dalla lingua e dall'esclusione sociale. Al fine di dare sostegno agli adolescenti della Cooperativa e del territorio forlivese, la Cooperativa presenta un progetto composto da iniziative che si rivolgono agli adolescenti.

Da un punto di vista di analisi territoriale, la città di Forlì si caratterizza per un notevole incremento demografico determinato soprattutto dalla stabilizzazione di numerosi nuclei familiari di provenienza extracomunitaria, in particolare ogni anno il numero di adolescenti a Forlì, che ha numero di abitanti pari a circa 118.295, aumenta di almeno l'1%.

Secondo i dati riportati dall'ISTAT infatti, dal 1° gennaio 2011 il numero di **ragazzi stranieri** residenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, è pari a 535 su 3661 coetanei italiani, un'incidenza di circa il 15% sul totale dei coetanei italiani.

La presenza di un nutrito gruppo di ragazzi stranieri e del considerevole numero di adolescenti nel Comune, spiega la necessità di costituire attività di sensibilizzazione al disagio giovanile e spazi aggregazione e di supporto tali da evitare situazioni comuni come la dispersione scolastica o la devianza giovanile.

Per quanto riguarda gli adolescenti inseriti in comunità educative, inoltre, uno studio della regione Emilia Romagna mostra come in tutta la Provincia di Forlì -Cesena, alla data del 31.12.2008 i minori con decreti di affidamento al servizio sociale erano 511 e i minori inseriti in strutture residenziali circa 147.

Nel solo distretto di Forlì, invece, alla data del 31.12.2008 i minori con decreti di affidamento al servizio sociale erano circa 225 e i minori inseriti in strutture residenziali circa 81.

Questo determina l'importanza di rispondere al crescente disagio territoriale, attraverso l'istituzione di servizi che possano essere di supporto a quelli pubblici, che promuovono interventi, ma spesso senza il supporto di comunità e strutture che si occupano quotidianamente dei ragazzi in difficoltà.

Le attività previste dalla Cooperativa Butterfly onlus hanno la funzione di creare momenti di aggregazione sociale, educazione storico/artistica, benessere sociale e orientamento al lavoro, avendo come **obiettivi**:

1. aiutare gli adolescenti stranieri e con particolari difficoltà, ospiti della Cooperativa, ad abbattere le barriere sociali e a orientarsi nella scelta del lavoro;
2. creare opportunità di aggregazione e orientamento aperte agli adolescenti del territorio forlivese al fine di accrescere le opportunità di confronto dei ragazzi ospitati dalla Cooperativa e contribuire, al tempo stesso, a sensibilizzare il territorio sulle tematiche del sostegno e orientamento ai giovani;
3. incrementare le azioni di integrazione dell'azione educativa con la scuola, il territorio, attraverso la valorizzazione e l'integrazione di percorsi e attività extrascolastiche per adolescenti stranieri o con vari gravi difficoltà socio-familiari, realizzando interventi di prevenzione della devianza e del disagio sociale;
4. sensibilizzare il territorio rispetto al tema dell'educazione del sostegno ad adolescenti in difficoltà e lotta alle situazioni di disagio ed emarginazione sociale che determinano difficoltà di integrazione dei ragazzi stranieri e impediscono il sano sviluppo della personalità dei giovani.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.

L'iniziativa si compone di 5 attività laboratoriali espressamente rivolte agli adolescenti.

Essa verrà realizzata in partnership con l' **Associazione Villafranca CREA** di Forlì.

I corsi coinvolgeranno direttamente gli ospiti delle strutture gestite dalla Cooperativa Butterfly "Podere Serra" e "Casa degli Aquiloni" e "Spazio di Aggregazione Ri-Crea-Azione" gestito dall'Associazione Villafranca CREA di Forlì.

La Cooperativa Butterfly è fortemente radicata sul territorio dove collabora con molti enti pubblici e privati. La stessa struttura del Podere Serra, infatti, è stata recuperata e ristrutturata grazie a contributi erogati da parte Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì e la Fondazione Vodafone. L'avviamento di Podere Serra ha reso possibile la successiva attivazione di convenzioni, inizialmente con il Comune di Forlì, e successivamente presso altre strutture autorizzate al funzionamento. Tali convenzioni hanno permesso alla Cooperativa Butterfly di estendere le proprie attività di accoglienza minori, anche fuori dal comune di Forlì, creando così l'opportunità di rispondere a più richieste di accoglienza "in rete" con i servizi sociali e comunali di riferimento.

La Cooperativa Butterfly vanta una buona esperienza in progetti di assistenza e tutela dei di minori tolti dalle proprie famiglie a causa di abusi e affidati ai servizi sociali o stranieri non accompagnati.

La Cooperativa, inoltre, ha attualmente in corso di elaborazione un progetto denominato "Albatros" che riguarda l'avviamento di una strutture "di transizione" per i neomaggiorenni che,

una volta raggiunta la maggiore età, non possono più, per legge, a restare nelle comunità educative e proseguire il percorso rieducativo all'interno di un contesto protetto.

L'Associazione Villafranca CREA di FO gestisce lo spazio di aggregazione "Ri-Crea-Azione" dal 2008, sul territorio di Forlì. Il centro è nato in collaborazione con varie istituzioni: comune, scuola, gruppo di volontari e associazione UISP/FC allo scopo di rispondere ai bisogni che si manifestano sul territorio relativi alla necessità di favorire l'integrazione dei ragazzi e delle famiglie straniere, presenti in gran numero a Forlì, sensibilizzando l'opinione pubblica sul tema dell'integrazione e favorendo l'accoglienza e la solidarietà sul territorio.

Lo spazio si rivolge a tutti i ragazzi dai 10 ai 25 anni circa ed è caratterizzato da un'offerta di attività strutturate o a bassa soglia organizzate al fine di estendere il più possibile la partecipazione e favorire l'aggregazione fra giovanissimi, prevenirne il disagio, accompagnarli nei compiti di crescita e nell'orientamento verso modelli comportamentali adulti e socialmente positivi.

Ri-Cre-Azione offre attività di:

- giochi di socializzazione;
- attività in palestra - corsi di pallavolo;
- giochi di squadra;
- laboratori creativi artistici - costruzione di scenografie;
- gruppo di teatro;
- gruppo del giornalino;
- corso di alfabetizzazione di 1° livello per mamme straniere.

La Cooperativa Butterfly e l'Associazione Villafranca CREA costituiscono una partnership forte composta da realtà attive e radicate sul territorio che hanno già in essere collaborazioni/convenzioni con l'amministrazione comunale e i servizi territoriali. Questo aspetto rappresenta una garanzia di **continuità** dell'iniziativa e predispone ad ulteriori implementazioni delle azioni previste in progetto anche in previsione di una futura estensione della rete collaborativa ad altre realtà rispetto a quelle citate.

Considerata la particolare fascia d'età e le caratteristiche dei giovani ospiti della cooperativa direttamente coinvolti nell'iniziativa, si è pensato di strutturare 5 azioni diversificate ed aperte a tutta la cittadinanza forlivese.

L'iniziativa "**Idee per crescere**" si compone di 5 azioni pensate per rispondere all'esigenza di:

- orientare gli adolescenti alla scelta del proprio futuro professionale;
- facilitare l'integrazione e l'aggregazione di ragazzi stranieri o provenienti da contesti problematici e vittime di situazioni di emarginazione sociale;
- promuovere attività di benessere sociale che aiutino gli adolescenti ad affrontare meglio i disagi connessi con l'età evolutiva favorendone lo sviluppo umano.

1. LABORATORIO DI YOGA DELLA RISATA

Lo yoga della risata rappresenta una tipologia di terapia innovativa contro lo stress e il conflitto che aiuta, attraverso l'esercizio di respirazione e della risata, a liberare l'organismo dalla condizione che determina stress e ansia.

L'adolescenza rappresenta un'età che porta continui e rapidi cambiamenti. I ragazzi si trovano ad affrontare piccole e grandi sfide quotidiane a scuola o in famiglia per eseguire e raggiungere obiettivi a volte considerati irraggiungibili o troppo lontani. La sensazione di inadeguatezza che ne deriva determina uno stato di ansia e una condizione che danneggia lo stato di salute fisica, mentale e, in alcuni casi, anche con conseguente di auto-sabotaggio. Trovandosi sulla soglia della vita adulta, hanno paura di affrontare le sfide della crescita. Inoltre, il cambiamento a livello fisico ed emozionale, l'incomprensione tra genitori e figli, la mancanza di dialogo e attenzione in famiglia che porta alla chiusura in se stessi e ad una mancanza di espressione costituiscono situazioni "bloccanti" che rendono più difficile, per l'adolescente, affrontare questa fase del proprio sviluppo.

Ridere rilascia endorfine che attivano un atteggiamento positivo e buoni sentimenti, cambiando lo stato di umore quasi immediatamente, permettendo spontaneamente il rilascio di sentimenti ed emozioni repressi dalla mente subconscia, attraverso una efficace catarsi emozionale.

Risultati attesi

Aumento della fiducia in se stessi e capacità di stabilire sane relazioni.

Potenziamento delle capacità di lavorare in squadra eliminando i sentimenti di aggressione, gelosie, competizione ed antagonismo ed emarginazione, migliorando il rapporto con se stessi e con gli altri.

Articolazione

1 sessione di 4 ore per 5 edizioni nell'arco di 12 mesi. Sessioni aperte a tutti i ragazzi dai 16 anni in su, senza numero minimo di partecipanti.

Docente esterno: Terenzio Traisci.

Il programma prevede:

- una parte *teorica* in cui sono esposte tutte le situazioni che determinano ansia e stress, gli effetti e le cause e le modalità di affrontarle e sono spiegati i benefici psico-fisici della risata.
- una *parte teorico/pratica* in cui si invitano i ragazzi a riflettere sull'assurdo e la deformazione comica della realtà per affrontare il quotidiano e le tecniche per trasformare il negativo in positivo.
- una parte *pratica* in cui si effettuano: esercizi di respirazione e riscaldamento vocale, risate stimolate in gruppo senza motivo, meditazione della risata e del rilassamento, giochi di gruppo, improvvisazione e role playing per creare clima di fiducia, l'ascolto, l'empatia e la comunicazione interpersonale.

2. LABORATORIO DI VIDEO CURRICULUM

In una società fortemente specializzata come quella in cui viviamo attualmente, è fondamentale orientare i giovani fin da subito nella scelta del percorso da intraprendere e sulle modalità per presentarsi e proporsi sul mercato del lavoro. Negli ultimi anni la ricerca attiva del lavoro si è spostata prevalentemente sul web e tra le metodologie più innovative per presentarsi, si è diffusa la preparazione di un VIDEO CURRICULUM.

Risultati attesi

Capacità di realizzare un curriculum in autonomia e di rispondere alle domande che vengono poste durante i colloqui di lavoro.

Apprendimento delle modalità di avvio di una ricerca attiva del lavoro congeniale alle proprie capacità e personalità sfruttando i canali a disposizione sul web.

Sviluppo di abilità nella strutturazione di prodotti informatici e multimediali.

La Cooperativa sta valutando, inoltre, la possibilità di costituire un "portale del lavoro" proprio: un sito internet dove raccogliere tutti i profili dei ragazzi della struttura, con video curriculum e aggiornamenti, da segnalare alle aziende e da convenzionare con varie realtà imprenditoriali e associazioni di categoria del territorio.

Articolazione

1 sessione di 8 ore per 5 edizioni nell'arco di 12 mesi. Aule aperte a tutti i ragazzi dai 16 anni in su, per un massimo di 10 partecipanti a sessione.

Docente esterno: Terenzio Traisci.

Il programma prevede:

- orientamento alla scelta del lavoro e bilancio competenze;
- realizzazione del curriculum per ogni partecipante;

- allenamento al colloqui tramite videocamera e follow-up per migliorare le performance ai colloqui d selezione;
- realizzazione di video curriculum con supporto tecnico per ottenere link da caricare in portali del lavoro predisposti per autocandidature o invio tramite e-mail;
- carrellata sociale network per candidature (Twitter, LinkedIn, Facebook...) e blog personali.

3. CINEFORUM

Il cineforum si fonda sulla scelta di programmare delle proiezioni di film che forniscano spunti di riflessione sul rapporto dell'uomo con la natura e con le sue emozioni come base per aprire un dibattito tra adolescenti ed educatori della Cooperativa, al fine di far esprimere i ragazzi e riflettere sulle situazioni che sono vissute come problematiche e/o conflittuali e sulla propria capacità di esprimersi. Sebbene la tecnica del Cineforum sia già ampiamente adottata in molti contesti, viene considerata come supporto importante nella strutturazione di percorsi di ascolto e supporto al disagio adolescenziale in quanto il film, e l'immagine visiva in genere, è in grado di suscitare emozioni e spunti di riflessione più di qualsiasi incontro puramente discorsivo.

I film infatti permettono ai ragazzi di affrontare i propri blocchi espressivi senza dover scendere necessariamente far riferimento alla propria situazione personale.

Risultati attesi

Miglioramento nell'espressione delle proprie emozioni grazie a spunti di riflessione che aiutano il ragazzo a esporre le angosce, i timori, i problemi e le difficoltà attraverso l'immedesimazione in contesti e situazioni proposte nei film.

Miglioramento della capacità di fronteggiare le proprie ansie e insicurezze.

Articolazione

6 proiezioni nell'arco di 12 mesi aperte a tutti i ragazzi dai 16 anni in su, fino a capienza della sala di proiezione.

I temi trattati riguarderanno:

- il rapporto tra uomo e bellezza (natura, poesia, musica come espressione delle emozioni umane);
- amicizia e integrazione sociale.

Dopo ogni incontro si procederà con il dibattito, guidati da un educatore e una griglia predisposta.

L'attività sarà monitorata da un educatore.

4. VISITE GUIDATE IN CITTA' ARTE

Scopo dell'iniziativa è quella di creare occasioni di aggregazione e aiutare i ragazzi in difficoltà o più introversi a stabilire momenti di interazione stringendo relazioni di amicizia.

Creare momenti didattico-culturali volti ad accrescere le conoscenze del patrimonio storico e architettonico italiano, attraverso la visita in tre importanti città d'arte: Roma, Venezia, Firenze.

Risultati attesi

Riduzione delle situazioni di disagio sociale ed emarginazione vissute dai ragazzi stranieri a causa della diversa nazionalità e/o a causa di difficoltà socio-familiari e personali.

Incremento delle conoscenze artistiche sul patrimonio storico e architettonico italiano.

Articolazione

Nell'arco di 12 mesi, saranno organizzate tre visite guidate di una giornata ciascuna in tre città: Roma, Venezia e Firenze.

Si organizzeranno gruppi da 20 ragazzi per ogni viaggio.

Saranno programmate visite ad alcuni musei e percorsi guidati finalizzati alla scoperta del patrimonio artistico delle città.

Le visite saranno coordinate dott.ssa Alessandra Salieri, dipendente della Cooperativa Butterfly, guida esperta in storia dell'arte.

5. LABORATORI CORPOREI

Il corso è rivolto agli adolescenti e finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza e contatto con il proprio corpo in un momento così delicato e ricco di trasformazioni tipiche dell'età adolescenziale. Il presupposto teorico su cui si basa questa attività si basa sulla convinzione che la percezione del mondo esterno a noi è filtrato dall'immagine che ogni individuo ha di se stesso. Pertanto è fondamentale, tanto più in un'età critica come quella dell'adolescenza, che i ragazzi possano entrare in contatto con la propria corporeità e con l'immagine di se che, mai come in adolescenza viene a sovrapporsi, con l'aspetto fisico.

Risultati attesi

Maggiore accettazione dei cambiamenti del proprio corpo e miglioramento del rapporto con sé stessi.

Articolazione

Incontri settimanali da 2 ore per 10 mesi, per un totale di 80 ore.

tc...

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le iniziative presentate hanno come punto di riferimento le strutture gestite dalla Cooperativa Butterfly e dall'Associazione Villafranca CREA.

I laboratori di Yoga della Risata, Video Curriculum, Cineforum e Laboratori Corporei, si terranno presso i locali delle due strutture Podere Serra e Spazio "Ri-Crea-Azione".

Luogo di svolgimento:

Podere Serra, via Arbano 19, 47122 Bagnolo (FC)

Centro " Ri-Cre-Azione" - sede presso la palestra della Polisportiva Giulianini, via XIII Novembre - Villafranca – Forlì (FC).

Per le visite guidate sono state scelte 3 città d'arte italiane tra le più importanti per quanto riguarda il patrimonio storico e artistico del nostro Paese tra cui Venezia, Firenze e Roma.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Attualmente le due strutture della Cooperativa Butterfly possono ospitare 12 ragazzi (Podere Serra) e 8 ragazzi e ragazze (Casa degli Aquiloni) per un totale di destinatari diretti pari a 20, ma il bacino di utenza potenziale è molto più ampio.

Il Centro "Ri-Crea-Azione" non ha un utenza predefinita in quanto l'accesso alle attività organizzate è libero. L'utenza libera nell'ultimo anno, ha raggiunto le 23 presenze giornaliere con una media di 16 unità di cui la maggior parte è composta da ragazzi che frequentano il centro allo scopo di fare amicizia con coetanei praticando attività sportive. Tutte le attività tra cui teatro, corso di chitarra ecc.. sono frequentate in media da 10/12 ragazzi con frequenza abituale proveniente da vari quartieri della città di Forlì.

In totale quindi, durante tutto l'anno, lo spazio aggregativo "Ri-Crea-Azione" è frequentato da un ampio numero di ragazzi distribuiti in varie attività.

Nel solo territorio forlivese, al 1° gennaio 2011 infatti, il numero di adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 17 anni era di circa 6383 ragazzi di cui 947 stranieri.

I laboratori ideati possono rivolgersi quindi ad un numero ampio di ragazzi col vantaggio di riuscire a coprire più quartieri del territorio comunale.

Le attività si propongono di conseguire importanti **risultati**:

- *risultati di tipo educativo e didattico* perché, attraverso attività quali le visite in città d'arte e la proiezione di film culturali in modalità "cineforum" con discussioni sui temi affrontati nei film, è possibile trasmettere ai ragazzi valori educativi fondamentali che sono alla base delle relazioni umane e dello sviluppo pieno della persona umana. Si tratta di elementi importanti per affrontare la quotidianità, le difficoltà socio-familiari e le discriminazioni e inserirsi correttamente nella società e nel mondo del lavoro.

- *risultati di sviluppo umano e benessere sociale* perché attraverso attività di orientamento e superamento di stress e conflitti, è possibile creare spazi di aggregazione in cui condividere momenti ludici e/o attività formative che permettono di superare l'emarginazione sociale - in particolare dei ragazzi stranieri o dei ragazzi con disturbi socio-familiari - favorendo l'integrazione all'interno di un "gruppo di pari".

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Il progetto sarà avviato a partire dal 1 Settembre 2012.

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

La conclusione dell'iniziativa è prevista entro 12 mesi dall'avvio, ovvero entro il 31 agosto 2013. Tuttavia il progetto presentato costituisce solo l'avvio di una serie di attività che la Cooperativa Butterfly onlus intende avviare e strutturare in accordo con altri enti e istituzioni territoriali.

Obiettivo generale della Cooperativa, infatti, è quello di costituire una serie di iniziative in accordo con le istituzioni sistema che permetta la realizzazione e la promozione di azioni educative e di benessere sociale in accordo con la propria mission e con gli enti pubblici e privati con i quali, da anni, la Cooperativa collabora.

Intenzione della Cooperativa Butterfly è quella di istituire sempre maggiori attività rivolte ai giovani al fine di sensibilizzare il territorio nei confronti del disagio adolescenziale che, in particolare per quei minori che vivono in famiglie disagiate e con gravi problemi socio-economici, così come per i ragazzi stranieri, può determinare gravi situazioni di discriminazione sociale e devianza.

La Cooperativa collabora con i servizi sociali territoriali e il tribunale minorile territoriale per il sostegno e la tutela di ragazzi che, segnalati da questi servizi, vengono ospitati nelle strutture Podere Serra e Casa degli Aquiloni.

Il disagio adolescenziale, tuttavia, non costituisce un problema di rilevanza solo per i ragazzi ospiti delle strutture di Butterfly, ma di tutti i giovani adolescenti.

In tal senso, pertanto, l'offerta di servizi e attività da aprire al territorio, costituisce l'inizio di un'attività di promozione che intende raccogliere le adesioni e le proposte di altre realtà territoriali.

Questo permetterà infatti di creare una rete in grado di fornire un sostegno concreto agli adolescenti, in grado di far fronte ai diversi problemi e situazioni sociali che caratterizzano l'età adolescenziale e i disagi ad essa collegati, in particolare nei casi di emarginazione sociale.

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

La Cooperativa Butterfly effettuerà azioni di monitoraggio delle attività svolte che attengono in particolare alla valutazione:

- del livello di soddisfazione dei ragazzi nelle attività;

- del buon andamento delle attività programmate e della risoluzione di eventuali difficoltà emerse.

Tra le azioni di monitoraggio e controllo si prevedono:

- Incontri iniziali con gli educatori e il personale docente dei vari corsi per definire la programmazione degli incontri e le modalità di supporto per ragazzi ospiti della Cooperativa che presentano particolari difficoltà di inserimento e relazione;
- Incontri mensili con gli educatori e docenti;
- Relazione semestrale sull'andamento delle attività (livello di partecipazione dei ragazzi, n° di iscritti ai corsi, proposte di variazione e/o integrazione delle attività ecc...). Saranno redatti specifici report per gli adolescenti che presentano difficoltà di inserimento e/o nei casi di situazioni di non integrazione di ragazzi stranieri;
- Relazione annuale degli educatori coinvolti nel progetto e relative sia agli aspetti organizzativo/gestionali che alle modalità di attivazione e sviluppo delle azioni previste con valutazione delle attività svolte;
- Tenuta di registri presenze.

Altre modalità di monitoraggio e verifica dei servizi, fermo restando quelle individuate ai punti precedenti, saranno stabilite in itinere e in base alle necessità emerse.

Il monitoraggio avrà inoltre il compito di far emergere un'analisi del contesto ambientale comunale che si propone di fornire un quadro conoscitivo della realtà adolescenziale, basato sull'analisi degli elementi raccolti attraverso le azioni di monitoraggio e controllo, che sarà utile a correggere o programmare meglio i servizi che la Cooperativa intende avviare in futuro.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 3.000,00 (Personale docente esterno esperto)

Euro 16.788,00 (Personale interno della Cooperativa Butterfly: 2 docenti, 1 educatori, 1 addetto all'amministrazione; Personale dell'Associazione Villafranca: 1 educatore)

Euro 3.600,00 (Acquisto titoli di viaggio/ingresso musei in Città d'Arte)

Euro 2.400,00 (Noleggio attrezzature: film e proiettore, attrezzature audio/video)

Euro 25.788,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 12.894,00 (50% Totale spese)

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente:

Euro 12.894,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

/////

Euro 0,00

/////

Euro 0,00

TOTALE

Euro 25.788,00